



Città di Legnano

11 Sindaco

Legnano, 8 maggio 1978

Preg.mo Sig.

Cav. Dott. FRANCESCO LEONE
Direttore Generale della
BANCA DI LEGNANO

C I T T A'

Come Lei ben saprà, il Comune di Legnano si appresta ad intervenire per recuperare il Castello di Legnano, una delle poche strutture che ricordi il passato storico-culturale della nostra città.

Penso che sia superfluo ricordarle come la civiltà di una comunità dipenda anche da come essa abbia saputo conservare dalla violenza del tempo e dallo sviluppo urbano il proprio patrimonio storico, soprattutto quando questo è simbolo di libertà come è il Castello Visconteo che rappresenta per noi legnanesi e per l'intera comunità nazionale la vittoria contro lo straniero, l'affermazione della sovranità e dell'indipendenza dei Comuni d'Italia.

Purtroppo lo sforzo che il Comune di Legnano si appresta a compiere per il suo Castello è il massimo che gli è consentito in questo momento dalle ristrettezze di bilancio; ed è per questo che singoli cittadini innamorati dell'idea di recuperare il Castello ed angosciati dal pericolo di perderlo definitivamente, ed è questo quanto avverrà se non s'interverrà tempestivamente, si sono uniti in Comitato allo scopo di raccogliere fondi che possano integrare quelli messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Forse si potrà usufruire anche di contributi Regionali o Statali, ed in tal senso il Comune di Legnano si è mosso, ma quelli non saranno sufficienti e soprattutto non saranno tempestivi.

E' soltanto di pochi giorni fa l'increscioso episodio di violenza barbara che ha danneggiato ulteriormente la stabilità e il valore storico del Castello di Legnano, per cui ogni altro indugio nell'iniziare i lavori di restauro è un colpo mortale alla salute già precaria del nostro pressochè unico monumento storico.

Pertanto, anche a nome del Comitato cittadino per la salvaguardia del Castello, e ciò a dimostrazione che anche i cittadini, e non solo chi li amministra, vogliono bene alla storia ed alla cultura della propria città, mi permetto di chiederLe un congruo contributo per le opere



Città di Legnano

Il Sindaco

- 2 -

onerosi di restauro del Castello di Legnano, ben conoscendo la generosità con cui la Sua Banca ha sempre contribuito a risolvere i problemi assistenziali e culturali, che sono quelli più vicini al cuore dell'uomo, dei miei, dei Suoi concittadini.

Grazie.

(Dr. Franco Crespi)

Allegato

mi

Act.

Legnano, 28 Novembre 1978

PROT.N. 23402

OGGETTO : Servizio di
"Medicina scolastica"

AL SIG. PRESIDE
DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE
LEGNANO

In riscontro a quanto richiesto con la nota N.2096 del 24/11/1978 relativa all'oggetto, mi spiace significare che il servizio stesso è di competenza del Consorzio Sanitario di Zona Legnano/1 Centro e non più dell'Amministrazione Comunale.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Signature)
(Dr. Franco Crespi)

find.

LICEO SCIENTIFICO STATALE

con Sezione di GINNASIO - LICEO

20025 LEGNANO

VIALE GONZIA - TELEF. 549.388 - 549.471 - 549.555

Legnano, 24 novembre 1978

Protocollo N. 2096

Risposto al foglio del

N. _____

allegati _____

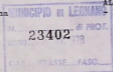
OGGETTO: servizio di "medicina
scolastica".

Egregio Signor SINDACO
Comune di

LEGNANO

AL CONSORZIO SANITARIO DI ZONA
LEGNANO 1 -

LEGNANO



Negli anni scolastici 1976/77 e 1977/78 questo Liceo ha usufruito, per due mattine alla settimana, di un servizio medico svolto dal dott. Carlo Alberto Libretti con l'assistenza dell'infermiere sig. Giuseppe Bandini.

Tale servizio si è rivelato di grande utilità e anche per il corrente anno la sua continuazione sarebbe stata certa se da parte del Provveditorato agli Studi di Milano, in fase di approvazione del bilancio, non ci fosse pervenuto il diniego a utilizzare i fondi amministrati dalla Scuola per "il servizio di medicina scolastica e di assistenza sanitaria che deve essere garantito dagli Enti Locali".

Ci rivolgiamo, pertanto, alle S.V. per richiederVi il Servizio di Medicina Scolastica previsto dalla normativa vigente e restiamo in attesa di una Vostra sollecita risposta; fiduciosi in un favorevole accoglimento delle nostre richieste, porgiamo distinti saluti.



IL PRESIDE

(prof. Nella Dodero)

[Signature]

22/11/78

uff. h.p.

*Per rispondere
da la richiesta*

è la competenza del C.S.Z.

e non fuori dell'Amministrazione

[Signature]

Legnano, 23 Novembre 1978

PRCT.N.

Al Sig. PIETRO FRATELLI
Segretario Comitato di Zona
"Casati - Mazzafame "

CITTA'

Mi spiace dover significare che la Giunta Municipale non è disponibile per l'incontro da Lei chiesto con la lettera datata 21/11/1978 e prega se è possibile, rinviare l'assemblea al giorno di Martedì 5 DICEMBRE p.v., alle ore 20,30.

Rimango in attesa di risposta e frattanto La saluto cordialmente.

IL SINDACO
(Dr. F. Crespi)



Egr. SIG. SINDACO
del Comune di
LEGNANO

Il Comitato di zona Casati-Mazzafame é lieto
d'invitare la signoria Vostra unitamente ai signori Assessori
ad un'assemblea di zona per la sera del 2 DICEMBRE 1978 alle
ore 20,30 presso la SCUOLA ELEMENTARE MATER ORPHANORUM.

ORDINE DEL GIORNO

- . Progetto scuola elementare in zona
- . Trasporti linea 1
- . Illuminazione strade sprovviste
- . Viabilità, manti stradali, immondizie ai bordi stradali
- . Nuova pista atletica in zona, comunicazioni in merito.
- . Fondi per sovvenzionamento campo giochi Amicizia.
- . Varie ed eventuali.


Sicuri che Ella trasmetterà comunicazione agli
Assessori competenti e nell'attesa di Sua presenza, ringraziamo
e porgiamo doverosi ossequi.

IL COMITATO DI ZONA
"CASATI-MAZZAFAME"
Il Segretario Pietro Fratelli

P.S. Con la presente si chiede di trasmettere all'ufficio competente
per il funzionamento del riscaldamento per la data suddetta.

22/11/78

uff. leg.

 *Grz. risponde che la giunta municipale
non è disponibile per quella data
e prega il comitato di rinviare
la assemblea al giorno Martedì 5/12
ore 20,30*

Att.

Legnano, 26 luglio 1978

PROT. N. 15026

AL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA
SEZIONE ITALIANA
Piazza di Trevi, 86

00187 R O M A

OGGETTO : elenchi componenti Consiglio Comunale e Giunta Municipale.

Facendo seguito alla richiesta del 12 c.m., si invia l'elenco degli attuali componenti il Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, precisando a fianco di ognuno il partito di appartenenza e l'indirizzo privato, nonchè, per gli Assessori, l'incarico ricoperto.

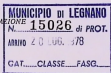
Distinti saluti.

X IL SINDACO


N. 1 allegato.

Associazione dei Comuni, delle Province, delle Regioni e degli altri Enti locali

SEZIONE ITALIANA



Al Sindaco del
Comune di

Roma, 12 LUG. 1978

20025- LEGNANO

Caro Sindaco,

per esigenze di aggiornamento del nostro archivio, e in vista di un sempre maggiore, puntuale e preciso impegno da parte degli Amministratori locali italiani anche in previsione della campagna per le elezioni europee, Le sarò vivamente grato se vorrà disporre perchè ci vengano inviati, con cortese sollecitudine:

- l'elenco degli attuali componenti il Consiglio comunale (precisando per ciascuno il partito di appartenenza e l'indirizzo privato);
- l'elenco degli attuali componenti la Giunta comunale (precisando per ciascuno l'incarico ricoperto).

Le sarò altresì vivamente grato, se vorrà cortesemente disporre perchè venga preso nota di comunicare tempestivamente a questa Segreteria tutte le eventuali variazioni che si dovessero verificare ai suddetti elenchi.

La ringrazio vivamente per la cortese, determinante collaborazione e La prego di gradire i miei più cordiali saluti.

20/7
dott. Mangaterra -
Ritene di trasferire
quanto richiesto -

Domenico Falconi
(Domenico Falconi)



Città di Legnano

VI SEGRETERIA

Legnano, 26 gennaio 1978

Egr. Sig. ROMEO LIMIDO
Presidente del Comitato Associazioni
Corso Italia, 46
LEGNA NO

e p.c.

AL SIG. ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
S E D E

Ho ricevuto oggi la Sua lettera del 25 c.m. ed immediatamente rispondo.

Come ho già detto, l'opera che state svolgendo per gli anziani è encomiabile, perché umana, perché è piena di bontà e di giustizia. Come pure è encomiabile il lavoro che stanno compiendo i giovani che da anni s'interessano con amore degli ospiti del S. Bruno. Non dimentichiamo anche che il Comune da tempo gestisce un servizio di assistenza domiciliare e una Casa di riposo per anziani, che sono frutto di una felice scelta politica che pone l'uomo debole al centro dell'attività poliedrica dell'Ente Locale.

Di tutto questo noi legnanesi possiamo e dobbiamo essere orgogliosi. Ma non basta: l'impegno di promozione umana che ci ha spinto e ci spinge ad occuparci dei problemi dell'Assistenza deve pungolarci a fare di più e meglio, tutti insieme. Pertanto, di nuovo dichiaro che c'è da parte del Comune la massima disponibilità a collaborare con l'Associazioni Combattentistiche e d'Arma, con i giovani, con l'Ospedale, con le suore dell'Ospizio, con chiunque voglia impegnarsi per il bene dell'anziano, affinché i quattro problemi che lei molto bene ha evidenziato, quali esistenti nella nostra città, vengano affrontati e risolti nel miglior modo possibile per il bene dell'umanità.

Concretamente sono a proporre che l'Assessore ai Servizi Sociali, a cui invio questo mio scritto per opportuna conoscenza, si faccia promotore di un incontro fra tutti gli interessati ai problemi da lei sollevati che sono i nostri problemi e credo anche quelli di chi ama veramente il prossimo.

(Dr. Franco Crespi)



Ministero di Agricoltura

11.000.000

26/1/18

Off. Segr.

Per favore fare lettera di invito
al Presidente del
Comitato Agrario di S. Eustachio
e p. c. all'Anno in corso 1918.

Ho ricevuto ^{oggi} la sua lettera del 25 c. e
ad immediatamente risposto -
Come ha già detto l'opera di stato
volgare. Ho già anziani e economi-
sti, gente umana, feroce e feroce
di lotta e di giustizia. Come fanno
i comunisti il loro lavoro
comprendo i giovani che da anni
~~si sono~~ interessati con amore
degli affari del S. Eustachio - Non
 dimentichiamo anche che il Comune

La tempo gestisce un servizio di
assistenza domiciliare e una casa di
riparo per anziani che ~~è~~ frutto di
una ~~scelta~~ ^{felice} scelta politica
che pone l'uomo al centro
dell'^{attività politica} ~~attività~~ dell'Ente Locale -
Sindaci di tutto punto mi legano
permanente, allargano nuovi orizzonti - che
non basta: l'impegno di permanenza
umana che ci ha e ci spinge ad
occuparci dei problemi dell'Assistenza,
delle fragilità a fare di più a
meglio, tutto assieme - Dobbiamo di
nuovo, noi diciamo ^{spiega} ~~la~~ da
fatto del comune la massima disponibilità
a collaborare con l'Associazione Cristiana
ed Arca, con i privati, con l'Espresso,
con le forze dell'Espresso, con sempre
voglia di saperne più il bene dell'anziano,
affidare i quattro problemi da lui molto
ben ^{ha} ~~ben~~ ^{inteso} ~~inteso~~, quei esistenti nella nostra
città, vengono affrontati e risolti nel
senso che è possibile per il bene dell'uomo.
siti -



Città di Legnano

11 Dicembre

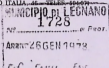
Concettualmente sono a foglia che
il sign. ni faccia per ~~un incontro~~
~~per tutti gli interessati~~ ~~ai~~
~~suoi~~ ~~problemi~~ ~~del~~ ~~comune~~ ~~di~~
il ~~arrivato~~ ai ~~suoi~~ ~~suoi~~, a cui
invio queste mie note per ~~comune~~
opportuna conoscenza, ni faccia presente
il un incontro per tutti gli interessati
ai problemi da ~~lei~~ sollevati da
sono i nostri problemi e credo anche
quelli di ~~chi~~ ~~una~~ veramente il ~~problema~~.

Ringo allega alla
lettera per l'Avv. Lenzi
copia della lettera a me
inviata col' Avv. Lenzi



ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA

LEGNANO - CORSO ITALIA, 46 - TELEF. 0362/50001



Legnano, 25 gennaio 1978

Int. Legn. 1725

Ieri sera, presso la sede delle ns. Associazioni, ha avuto luogo un incontro fra il gruppo di giovani da Lei segnalato ed alcuni componenti il Comitato Associarma; lo scopo dell'incontro era uno scambio di idee sul problema dell'Ospizio di S. Erasmo e sul problema dell'assistenza agli anziani.

E' stata praticamente concordata una linea d'azione con i seguenti obiettivi di massima a breve e a lunga scadenza:

- 1) - ristrutturazione dell'Ospizio di S. Erasmo sulla base del nostro progetto per dare, per ora, un ambiente più accogliente agli attuali ospiti;
- 2) - esaminare la possibilità della costituzione di una cooperativa agricola per lo sfruttamento del terreno annesso all'ospizio e la creazione di eventuali entrate economiche e per eliminare il pericolo che esso possa essere adibito, come sembra, ad altri usi, quali parcheggio per autovetture per i dipendenti dell'ospedale;
- 3) - esaminare la possibilità di avviare qualche attività per gli attuali ospiti, in modo da evitare loro qualsiasi forma di impigritimento sia fisico che mentale;
- 4) - esaminare la possibilità di organizzare, in un modo più moderno, l'assistenza agli anziani, reperendo una cinquantina di alloggi monolocali in vari punti della città, istituendo un servizio di assistenza domiciliare, sia fisica, che sanitaria, che sociale, e un servizio di assistenza a carattere ospedaliero per rieducazione, cure specifiche ecc.

Il gruppo dei predetti giovani si è impegnato ad approfondire il problema, soprattutto per quanto si riferisce ai punti 2, 3 e 4, e a quantizzarlo anche sotto l'aspetto economico.

Nell'attesa di un prossimo incontro, mi permetta mettere nel giusto risalto la serietà e l'impegno manifestati dai giovani in questo compito, che si sono assunti volontariamente, e chiedere, per il Suo tramite, all'Amministrazione comunale, tutto l'appoggio e tutto l'interessamento necessario perchè approdino a qualcosa di concreto e di utile per la comunità di cui tutti noi facciamo parte.

RingraziandoLa per l'attenzione che vorrà porre alla presente, La prego, signor Sindaco, voler gradire i miei più cordiali saluti

Romeo Limido
(Romeo LIMIDO)

Presidente del Comitato Associarma di Legnano

Preg. dott.
Franco CRESPI
Sindaco di Legnano

...//...



Città di Legnano

TELEGRAMMI

Legnano, 17 Ottobre 1978

Egregio Direttore,

desidero richiamare la Sua attenzione su una circostanza che mortifica profondamente una città come Legnano che vanta una tradizione storica, culturale e civile di grossa portata con una popolazione di quasi cinquantamila abitanti ed un hinterland di 12 grossi comuni che gravitano attorno a questo centro per i suoi servizi, le sue scuole superiori, gli uffici giudiziari, finanziari, sanitari e le sue istituzioni militali. Il "Corriere della Sera" trascura la nostra città, i suoi problemi, le iniziative e la sua cronaca anche quando essa assume aspetti che varcano i confini comunali e che ha risvolti di carattere comprensoriale. Tutto ciò mentre altri quotidiani, come "Il Giorno", "L'Avvenire" o "La Prealpina" trattano con servizi ampi e documentazione fotografica gli stessi argomenti che il "Corriere" ignora o liquida con notizie di poche righe.

La prego pertanto, egregio Direttore, anche a nome dei colleghi della Giunta Comunale di Legnano, di intervenire per rimuovere eventuali ostacoli o ragioni che determinano questa situazione, che a lungo andare, oltre ad essere negativa per la stessa diffusione del suo giornale nel Legnanese, non permette che vengano conosciuti o dibattuti avvenimenti o problemi della città e zona e si rifletta negativamente anche per il prestigio di un grosso centro produttivo, superiore alla densità industriale media della Lombardia (24% contro 21%), con tradizioni di tutto rispetto, in vari campi.

Il fatto che il Vostro corrispondente da Legnano, al quale si invia la presente per conoscenza, sia sempre presente in occasione di manifestazioni, conferenze stampa, consigli comunali, partecipando anche attivamente alla vita sociale e culturale della città, ci fa ritenere che quanto sopra non sia imputabile a Sua trascuratezza.

Comunque vorrei richiamare anche la di lui attenzione sulle argomentazioni sopra esposte, nel clima della cordiale collaborazione che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti con la stampa e i suoi rappresentanti locali.

Con ossequi

(dr. Franco Crespi)

- Egr. Dr. FRANCO DI BELLA

Direttore del "Corriere della Sera"

Via Solferino, 28 - 20100/MILANO

- e p.c. Al Sig. GIORGIO D'ILARIO

Corrispondente del "Corriere della Sera"

P.zza Carroccio, 10 - 20025/LEGNANO

Egr. Dott. Franco DI BELLA
Direttore del "Corriere della Sera"
Via Solferino, 28

720100- MILANO

a p.c. Al

Sig. GIORGIO D'ILARIO
Corrispondente del "Corriere della Sera"
Piazza Carroccio, 10

20025 - LEGNANO

Il prefetto

Desidero richiamare la Sua attenzione su una circostanza che mortifica profondamente una città come Legnano che ha una tradizione storica, culturale e civile di grossa portata, una popolazione di quasi cinquantamila abitanti con un hinterland di grossi comuni che gravitano attorno a questo centro per i suoi servizi, le sue scuole, i suoi uffici giudiziari, finanziari, sanitari e le sue istituzioni militari. Il "Corriere della Sera" trascura la nostra città, i suoi problemi, le iniziative e la sua cronaca anche quando essa assume una aspettativa che varcano i confini comunali e che ha risvolti di carattere comprensoriale. Tutto ciò mentre altri quotidiani, come "Il Giorno", "L'Avvenire" o "La Prealpina" trattano gli stessi argomenti che il "Corriere" ignora o tratta in modo superficiale e poco esauriente, con notizie di poche righe, con servizi ampi e documentazione fotografica.

Di contro, sulla pagina riservata alla cronaca della Provincia di Milano (anche Legnano è in provincia, pur essendo al confine con il Varesotto) si dà ampio spazio a comuni come Cernusco, Magenta, Cologno, Cinisello o Bresso per avvenimenti che non sono di grossa importanza sociale o giornalistica. Evidentemente, per ragioni che ci sfuggono e che magari fanno invece parte di una vostra logica o politica preordinata, viene operata nei confronti di una città della provincia di Milano una discriminazione che tutti lamentano.

Partanto, egregio Direttore, anche a nome dei colleghi della Giunta Comunale di Legnano, la prego di intervenire per rimuovere eventuali ostacoli o ragioni che determinano questa situazione, che a lungo andare, oltre ad essere negativa per la stessa diffusione del Suo giornale nel legnanese, non permette che vengano conosciuti e dibattuti avvenimenti o problemi della città e zona e si riflette negativamente anche per il prestigio di un grosso centro industriale produttivo, superiore alla densità industriale media della Lombardia (24% contro 21%), con tradizioni di tutto rispetto, in vari campi.

Un altro fatto che il vostro corrispondente da Legnano, al quale si invia la presente per conoscenza, sia sempre presente in occasioni di manifestazioni, conferenze stampe, consigli comunali, partecipando anche attivamente alla vita sociale e culturale della città, ci fa ritenere che quanto sopra non sia imputabile a sua trascuratezza, (comunque, vorrei richiamare sopra esposto, nel clima della cordiale collaborazione che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti con la stampa e i suoi rappresentanti locali.

con ossequio

Il sindaco

Riservato

Caro Mussi,

Eccoti lo schema della
lettera che ti suggerisco
di far inviare dal Lindeco,
spiegandogli le ragioni
che ti ho esposto a voce.
Naturalmente tenermi informato
di eventuali risposte e
viluppi.

Ti prego di tenere riservata, per
evidenti ragioni, questa mia
iniziativa. cordialità
Giorgio D'Ilario

Legnano, 12 Dicembre 1978

PROT.N. 24219

AL CONSIGLIO DI FABBRICA
COMITATO ANTIFASCISTA F.TOSII


CITTA'

In riscontro a quanto richiesto con la vostra lettera datata 29/11/1978, riguardante la manifestazione che si svolgerà il 5 Gennaio p.v., comunico che la G.M. ha accettato le proposte fatte, tranne l'affissione gratuita dei manifesti e l'uso del mezzo di trasporto pannelli mostra campi di sterminio.

Colgo l'occasione per invitare il Consiglio di fabbrica a prendere contatti con il Comitato Antifascista per il programma della manifestazione.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Dr. Franco Crespi)

30/11/78
uff. legAll'isana della G.M.


Egr. Sig.

Dr. FRANCO CRESPI

Sindaco di

LEGNANO

MUNICIPIO DI LEGNANO	
N. 24219	di PROT.
ARRIVO - 7 DIC 1978	
CAT.	CLASSE FASC.

Egregio Signor Sindaco,

come Ella ricorderà il 5 gennaio 1979 ricorre il 35° Anniversario della deportazione a Mauthausen di un gruppo di Lavoratori della FRANCO TOSI e delle INDUSTRIE ELETTRICHE.

Rivolgiamo pertanto cortese istanza all'Amministrazione Comunale per quanto in seguito esposto:

- Partecipazione al corteo della Giunta Municipale con il Gonfalone
- Utilizzo porticato all'interno del Comune per mostra campi di sterminio
- Affissione gratuita dei manifesti *no*
- Corpo Bandistico gratuito
- Disposizione della macchina per l'Oratore ufficiale e mezzo per trasporto pannelli mostra campi di sterminio (F. Tosi)
- Accesso nelle scuole per la proiezione di film e documentari (periodo da stabilire).

Certi della Vostra presenza, cogliamo l'occasione per inviarLe i nostri distinti saluti.-

6/12/78
uff. leg

Si prega di rispondere che
va bene tutto salvo
l'affissione gratuita dei
manifesti e il mezzo
per trasporto pannelli
documentari il Consiglio di
Fabbrica e si desidera contatto con il Comitato
antifascista per il programma
della manifestazione

IL CONSIGLIO DI FABBRICA
IL COMITATO ANTIFASCISTA F. TOSI

L. Labandini
F. Tosi

ff



Legnano, 4 gennaio 1978

Rev.mo Monsignore,

mi rivolgo a Lei quale prima autorità ecclesiale del Decanato di Legnano con la preghiera che Ella possa investire del problema, che di seguito Le presenterò, tutta la Sua comunità.

Come Sindaco di Legnano sono fortemente in ansia per una triste realtà che richiede d'essere esaminata profondamente, ma con coraggio e tempestività, perchè non rischi di diventare gravida di peggiori conseguenze di quelle che già procura.

A Legnano, come certamente in tutto il Paese, con l'entrata in vigore della legge sull'equo canone, si stanno verificando numerosi sfratti esecutivi (14 circa, per ora), tutti determinati per motivi legali, ma non per morosità dell'inquilino. Gli interessati si sono rivolti al Comune; l'Amministrazione Comunale ha esaminato attentamente il problema ma non è riuscita a risolverlo per due motivi:

- 1°) il Comune non ha attualmente alloggi di sua proprietà disponibili;
- 2°) esistono in Legnano numerosi alloggi privati sfitti, che però il proprietario non vuole affittare, ma solo vendere.

A questo punto avviene che numerose famiglie sono senza casa con tutte le conseguenze che Le lascio immaginare.

L'Amministrazione, da parte sua, ha fatto e sta facendo tutto il possibile per trovare una soluzione: ha cercato ed anche ottenuto di rimandare di qualche giorno l'esecutività dello sfratto, ha cercato senza alcun risultato di convincere qualche proprietario di casa ad affittare secondo l'equo canone con la garanzia del Comune, ha approvato un ordine del giorno, che allego, per sensibilizzare il Parlamento a questo problema.

Ma più di tanto il Comune non può fare ed è molto poco, quando si tratta di un problema così vitale.

A questo punto ritengo di dover coinvolgere tutta la città su questa vicenda, e quindi anche la comunità cristiana locale.

Credo che la proprietà privata debba avere due funzioni: una sociale e l'altra individuale, e che quella sociale deve passare innanzi a quella individuale ogni volta che sono violati i diritti dell'uomo.



Città di Legnano

Vi si debbo

- 2 -

Gli sfrattati hanno il sacrosanto diritto di avere una dimora e quindi chiedo che la Chiesa locale, dal Vangelo investita del compito di difendere e promuovere i diritti dell'uomo, si muova e collabori con il Comune, per risolvere il problema espostoLe, spero, con chiarezza.

A disposizione per ogni iniziativa che Ella riterrà utile prendere, La ringrazio dell'attenzione e La saluto cordialmente.

(Dr. Franco Crespi)

Rev.mo Monsignore

Prof. GIUSEPPE CANTU'

Preposto Parroco di S. Nagno

C I T T A'

att.
Legnano, 8 maggio 1978

PROT. N. 9344

AL MOTO CLUB LEGNANO

"Gino Fagnani"

Corso Italia, 46

LEGNANO

e p.c.

AL COMANDO V.U.

SEDE

Con riferimento alla richiesta del 18 aprile u.s., si autorizza codesto Club ad utilizzare per la giornata del 21 maggio, dalle ore 7 alle ore 19 circa, la Piazza Don Luigi Sturzo (Piazza mercato).

Distinti saluti.

IL SINDACO

(Dr. F. Crespi)



MOTO CLUB LEGNANO

«GINO FAGNANI»

LEGNANO

~~XX~~

corso Italia, 46 - tel.594.071



PREMIO MARTINELLA 1981

STELLA AL MERITO

C.O.N.I. 1988

Legnano, 18 Aprile 1978

Ill.mo Signor
Sindaco di Legnano
Palazzo Malinverni
LEGNANO

Il Moto Club Legnano, con il permesso della Federazione Motociclistica Italiana, di cui allega fotocopia, intenderebbe organizzare per il giorno 21 maggio prossimo un raduno motociclistico a carattere nazionale.

Chiede pertanto alla S.V. Ill.ma il permesso di utilizzare per la giornata del 21 Maggio la piazza mercato dalle ore 7 alle ore 19 circa. Si impegna pertanto a far rispettare le norme di buon comportamento e si riserva di inviare una comunicazione con programma dettagliato alle autorità di P.S. e al Comando dei Vigili, non appena sarà pervenuto il favorevole accoglimento della presente da parte di codesto Comune.

Restiamo fiduciosi in attesa del suo benestare per poter procedere ad espletare tutte le formalità burocratiche e pubblicitarie necessarie all'organizzazione del suddetto raduno e ci riserviamo di far pervenire copia del nostro programma a Lei, all'assessore dello sport signor Colombo, ed a tutti coloro cui potesse necessitare od interessare.

Ringraziamo fin d'ora per quanto ella vorrà fare per noi e permettendoci di chiedere di volerci dare comunicazione al più presto porgiamo i nostri migliori saluti sportivi.

MOTO CLUB LEGNANO

"Gino Fagnani"

IL PRESIDENTE

(Attilio Morandi)

Attilio Morandi

14/3/78

uff. sp.

Dare autorizzazione

[Signature]



CITTÀ DI LEGNANO
SEGRETARIA COMUNALE

Legnano, 8 maggio 1978

PROT. N. 1849

Ai Signori:

SCALZI ORLANDO - Via Vittoria, 80
CAPUTO MARIA - Via Vittoria, 80
ATTANASIO ERNESTO - Via Pirovano, 23
CAPUTO ALBA - Via Pirovano, 23
BOLLINI PAOLO - Via Dell'Acqua, 24
FUSCHETTO BIAGIO - Via A. da Giussano, 6

LEGNANO

OGGETTO : Esposto.

Con riferimento all'esposto presentato dalle SS.LL. in data 25/1/1978, si trascrive qui di seguito la nota del Dirigente responsabile della Sezione Antinquinamenti dell'Ufficio Sanitario:

E' stato effettuato un sopralluogo dal personale di questa Sezione in data 6/2/1978 e un ulteriore in data 21/3/1978.

A seguito dell'intervento fatto da questa Sezione presso il titolare responsabile della Ditta, si è accertato che sono stati soppressi i pozzi perdenti costruiti ed è stato provveduto a convogliare le acque in essi recapitate (n. 2 pluviali) nella rete di fognatura comunale. Pertanto, si ritiene che dovrebbero venire a cessare i timori espressi dai cittadini nel loro esposto per il presumibile sversamento di acque inquinate nei pozzi perdenti, collocati nelle vicinanze della loro proprietà, ed il conseguente nocumento dovuto ad eventuali infiltrazioni di scarichi industriali nei loro fondi.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Dr. F. Crespi)



Comune di Legnano

Ufficio SANITARIO-SEZIONE ANTINQUINAMENTI

Prot. N° 1849 GEN/47 INQ.

Risp. alla nota N°

del

21 Aprile 1978



AL SIGNOR SINDACO

S E D E

ALL'UFFICIALE SANITARIO

S E D E

AL PRESIDENTE DEL C.S.Z.
ANCHE PER IL COORDINATORE
DELLA COMMISSIONE DEI SERVIZI
DI IGIENE PUBBLICA

S E D E

Oggetto Ditta LIMIDO MASSIMO
Via XXIX Maggio 47-Legnano
Esposto di cittadini per la
costruzione di pozzi perdenti.

*26/4/78
uff. ig.
Tog. rispondere
all'esposto
in questi
termini*

In riferimento all'esposto del 27.1.78 fatto da alcuni cittadini, abitanti in Via XXIX Maggio angolo Via Vittoria, è stato effettuato un sopralluogo dal personale di questa Sezione in data 6.2.1978 e un ulteriore in data 21.3.78.

A seguito dell'intervento fatto da questa Sezione presso il titolare responsabile della Ditta si è accertato che sono stati soppressi i pozzi perdenti costruiti ed è stato provveduto a convogliare le acque in essi recapitati (n.2 pluviali) nella rete di fognatura Comunale.

Pertanto, si ritiene che dovrebbero venire a cessare i timori espressi dai cittadini nel loro esposto per il presumibile sversamento di acque inquinate nei pozzi perdenti, collocati nelle vicinanze della loro proprietà, ed il conseguente nocumento dovuto ad eventuali infiltrazioni di scarichi industriali nei loro fondi.



IL CAPO SEZIONE

Geom. D. CLERICI

Clerici

All. copia esposto cittadini
" verbale del 6.2.78
" " del 21.3.78

Chiod.
ESPOTO PER IL SIG. SINDACO DI LEGNANO

aff. Antipini
Top. crani
I sigg.ri SCALZI ORLANDO, CAPUTO MARIA - abitanti in Via Vitoria N.80; ATTANASIO ERNESTO, CAPUTO ALBA - abitanti in Via Pirovano n.23; BOLLINI PAOLO, abitante in Via Dell'Acqua n.24; FUSCHETTO BIAGIO, abitante in Via Alberto da Giussano (quest'ultimo in fase di contrattazione di compera); quali proprietari e confinanti del sig. LIMIDO ALFREDO proprietario di un piccolo stabilimento sito in via XXIX Maggio n.47: fanno presente che il suddetto sig. LIMIDO ha costruito due pozzi perdenti nell'interno del cortile di sua proprietà alla distanza di circa mt. 2=2,50 dal confine delle nostre proprietà?

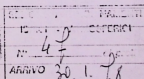
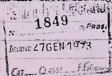
Non essendo a conoscenza del diametro e della profondità e principalmente dello scopo per cui sono stati costruiti, non vorremmo ^{che} ci facesse scaricare delle acque inquinate o degli acidi nocivi che col tempo le acque suddette filtrando potrebbero inquinare le nostre piccole porzioni di terreno adibite a giardino, danneggiando irrimediabilmente tutto ciò che ci venisse coltivato.

Pertanto chiediamo alle autorità competenti un controllo preventivo allo scopo di garantirci ^{da} eventuali danni alle nostre proprietà.

In attesa di una conferma che tutto sia regolare, distintamente salutiamo.

In fede

Legnano, 25/1/78



Scalzi Orlando Caputo Maria
Caputo Alba Attanasio Ernesto
Fuschetti Biagio



Comune di Legnano

SEZIONE ANTINQUINAMENTI

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data 6.2.78 il sottoscritto Geom. Claudio Boldoni della Sezione Antinquinamenti si è recato presso la Ditta LIMIDO MASSIMO in Via XXIX Maggio n.47 a seguito di un esposto di cittadini del 27.1.78 nel quale denunciavano la costruzione, da parte del titolare della Ditta, di due pozzi perdenti in vicinanza della loro proprietà ed esprimevano alcune preoccupazioni circa il convogliamento in essi di acque inquinate, che a lungo andare avrebbero potuto provocare danni alle loro proprietà confinanti.

Dal sopralluogo è stato accertato che il Sig. Limido ha recentemente costruito due pozzi perdenti (diametro mt.0,80-profondità mt.2) distanti dalla ~~loro~~ proprietà confinante mt.2,40, nei quali verranno convogliate le acque piovane provenienti da una tettoia in legno, attualmente disperse sul suolo, ma che a seguito della messa in opera di canali di gronda verranno raccolte e convogliate nei nuovi pozzi.

Viò sarebbe in contrasto con quanto stabilito dall'art.1 del regolamento Comunale di fognatura che prevede che "tutti gli scarichi delle acque piovane devono essere allacciati alla fognatura comunale" e poichè lungo la Via XXIX Maggio, fronteggiante la proprietà del Limido, esiste la rete di fognatura, alla quale già la Ditta è allacciata con altri scarichi, il titolare dovrà provvedere ad allacciare alla stessa anche i nuovi scarichi costituiti da acque piovane.



IL RILEVATORE

Visto: IL CAPO SEZIONE

Geom. D. CLERICI

Clerici



Comune di Legnano

SEZIONE ANTINQUINAMENTI

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data 21.3.78 il sottoscritto Geom. Boldoni Claudio si è recato presso la Ditta LIMIDO MASSIMO in Via XXIX Maggio N.47.

Dal sopralluogo è stato accertato che il titolare della Ditta ha provveduto ad eliminare i pozzi perdenti costruiti recentemente e nei quali convogliava le acque piovane provenienti da due pluviali di una tettoia, costruita sulla sua proprietà, ed ha allacciato detti scrichi alla rete di fognatura Comunale.



Visto:

IL RILEVATORE
Geom. G. Boldoni

IL CAPO SEZIONE
Geom. D. CLERICI

Cludio Boldoni